



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Protocollo d'Intesa

Progetto "VeLa (Veloce, Leggero, Agile: Smart Working per la PA)"

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

"VeLa (Veloce, Leggero, Agile: Smart Working per la PA)"

nell'ambito del piano di finanziamenti di cui all'avviso per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA 2020 pubblicato il 20 aprile 2017

TRA

La Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Codice Fiscale 800.625.903.79 rappresentata da Francesco Raphael Frieri, nato a Urbino (PU), il 05/09/1973, domiciliato per il presente atto presso la sede della Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni.

E

Regione Veneto			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Rappresentata dal:			
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
	
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	<i>(inserire nome Ente)</i>	Sita in:	

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Trieste	Piazza Unità d'Italia, 1	34100-Trieste	80014930327
Rappresentata dal:			
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:



Protocollo d'Intesa

Progetto "VeLa (Veloce, Leggero, Agile: Smart Working per la PA)"

Franco	Milan	Trieste	16/04/1958
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia- Direzione generale	Sita in:	Piazza Unità d'Italia, 1 - CAP 34100, Trieste

Regione Lazio			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Rappresentata dal:			
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
	
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	<i>(inserire nome Ente)</i>	Sita in:	

Regione Piemonte			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Rappresentata dal:			
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
	
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	<i>(inserire nome Ente)</i>	Sita in:	



Protocollo d'Intesa

Progetto "VeLa (Veloce, Leggero, Agile: Smart Working per la PA)"

Provincia Autonoma di Trento			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Rappresentata dal:			
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
	Milan
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	<i>(inserire nome Ente)</i>	Sita in:	

UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Rappresentata dal:			
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
	
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	<i>(inserire nome Ente)</i>	Sita in:	

Comune di Bologna			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Rappresentata dal:			
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Regione	
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	<i>(inserire nome Ente)</i>	Sita in:	

Protocollo d'Intesa
Progetto "VeLa (Veloce, Leggero, Agile: Smart Working per la PA)"

Città Metropolitana di Bologna			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Rappresentata dal:			
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
	
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	<i>(inserire nome Ente)</i>	Sita in:	

PREMESSO CHE

-
- L'Agencia per la Coesione Territoriale ha reso noto in data 19 aprile 2017 l'Avviso per la presentazione dei progetti (di seguito anche l'"Avviso");
- il Progetto "Veloce, Leggero, Agile: Smart Working per la PA" come descritto nell'ALLEGATO B, è stato elaborato dalla Regione Emilia-Romagna - quale Ente Capofila, coordinatore dell'aggregazione – in stretta collaborazione con gli Enti: in stretta collaborazione con gli Enti: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Regione Lazio, Regione Piemonte, Regione Veneto, Provincia Autonoma di Trento, UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane, Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna;
- il costo complessivo del progetto è pari a € 699.999,93.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti

STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 – Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa. Ne costituiscono altresì parte integrante e sostanziale le norme, gli atti amministrativi e progettuali formalmente richiamati, con particolare riferimento alla Proposta Progettuale Preliminare (ALLEGATO B).

ART. 2 - Definizioni

Protocollo d'Intesa

Progetto “VeLa (Veloce, Leggero, Agile: Smart Working per la PA)”

Ai fini del presente atto, si intende per:

- a. **Progetto** _____, il documento di Piano esecutivo _____ (o, semplicemente, “Progetto”), derivante dal Progetto Preliminare _____ (ALLEGATO B), candidato al co-finanziamento, in risposta all’Avviso emesso dall’Agenzia per la Coesione Territoriale.
Come da comunicazione pervenuta alla Regione Emilia-Romagna da parte dell’Agenzia per la Coesione Territoriale in data 19/03/2018, il suddetto Progetto Preliminare _____ (ALLEGATO B) è stato ritenuto finanziabile dalla Commissione di Valutazione per un ammontare pari a € 699.999,93.
- b. **Ente Capofila**, l’Ente coordinatore del Progetto;
- c. **Ente Cedente**, l’Ente Provincia Autonoma di Trento;
- d. **Ente Riusante**, gli Enti: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Regione Lazio, Regione Piemonte, Regione Veneto, UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane, Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna;

ART. 3 – Finalità del Protocollo d’Intesa

Il presente Protocollo di Intesa ha per oggetto la realizzazione in forma aggregata del progetto denominato “VeLa (Veloce, Leggero, Agile: Smart Working per la PA)”.

Il Protocollo regola quindi i rapporti tra gli Enti impegnati a realizzare il Progetto consentendo all’Ente capofila, che si conferma nella Regione Emilia-Romagna, di assumere a propria volta tutti gli impegni derivanti dalla convenzione che esso stipulerà con l’Agenzia per la Coesione Territoriale.

Ai sensi dell’art. _____ dell’Avviso il progetto _____ intende realizzare un intervento coerente con la seguente linea operativa: _____.

Gli Enti aderenti si impegnano a gestire in modo coordinato e sistemico la realizzazione del Progetto, assicurando le migliori condizioni di efficienza e di economicità.

Il Protocollo di Intesa viene stipulato nell’ambito degli interessi istituzionali degli Enti partecipanti e ai fini dell’attuazione degli interventi e delle azioni necessarie all’attivazione dei prodotti e servizi previsti dal Progetto, teso alla realizzazione di _____:

Con il presente Protocollo di Intesa le parti:

- a. dichiarano di volersi costituire in un’aggregazione finalizzata alla realizzazione del Progetto;
- b. approvano la Proposta Progettuale (ALLEGATO B), allegata al presente Protocollo di Intesa, che è stata sottoposta alla Commissione di cui all’Avviso ai fini della valutazione di ammissibilità alla procedura di finanziamento, con esito positivo;

Protocollo d'Intesa

Progetto "VeLa (Veloce, Leggero, Agile: Smart Working per la PA)"

- c. riconoscono che i contenuti della Proposta Progettuale (ALLEGATO B) allegata al presente Protocollo di Intesa costituiscono parte integrante e sostanziale del Protocollo stesso;
- d. riconoscono la Regione Emilia-Romagna quale Ente Capofila della costituenda aggregazione e referente nei confronti degli Enti co-finanziatori;
- e. attestano che, coerentemente a quanto richiesto dall'art. _____ dell'Avviso, la proposta progettuale (ALLEGATO B) presentata in allegato al presente Protocollo d'Intesa non è coperta da precedenti finanziamenti nazionali o europei;
- f. stabiliscono, come dettagliato nella Proposta Progettuale (ALLEGATO B), la disponibilità all'impegno di risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per la realizzazione del Progetto;
- g. si impegnano a garantire una stabile e fattiva collaborazione per la realizzazione delle finalità e delle azioni previste dal Progetto VeLa, per attuarlo. Secondo le linee definite dall'aggregazione medesima, in ottemperanza ai principi indicati nella Proposta Progettuale (ALLEGATO B)
- h. ai sensi di quanto stabilito dall'Avviso, delegano il Capofila/Beneficiario, il quale assume il ruolo di responsabile nei confronti dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del progetto, alla sottoscrizione della Convenzione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale anche per conto degli altri Enti partecipanti.

ART. 4 – Soggetti del Protocollo

Sono soggetti del Protocollo, i quali sottoscrivono a mezzo dei rispettivi rappresentanti legali:

- a. la Regione Emilia-Romagna in qualità di Ente Capofila;**
- b. gli Enti aventi ruolo di "Enti Riusanti", come indicato nell'ALLEGATO A;**
- c. gli Enti aventi ruolo di "Enti Cedenti", come individuato nell'ALLEGATO A.**

ART. 5 – Attribuzioni e responsabilità dell'Ente Capofila

La Regione Emilia-Romagna in qualità di Ente Capofila, è responsabile della realizzazione dell'intero Progetto. A tal fine cura:

- a. la stipula -anche per conto degli altri Enti partecipanti- della Convenzione per il co-finanziamento del Progetto con l'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- b. il recepimento, gestione e rendicontazione delle risorse finanziarie derivanti dal co-finanziamento di cui al precedente punto a);
- c. la verifica della correttezza e puntualità di esecuzione delle linee operative poste sotto la responsabilità degli Enti, fino al completo raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto.

Protocollo d'Intesa
Progetto "VeLa (Veloce, Leggero, Agile: Smart Working per la PA)"

Il Capofila si impegna inoltre a:

- a. coordinare la realizzazione del Progetto nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell'articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento e dei costi specificati nel Piano Esecutivo, che sarà redatto nei termini previsti dall'Avviso;
- b. svolgere attività di monitoraggio in collaborazione fra le parti e in rapporto con l'Agencia per la Coesione Territoriale;
- c. supportare la realizzazione del Progetto anche in riferimento agli indirizzi tecnici definiti, a livello nazionale, dal _____
- d. garantire la pubblicità del Progetto e delle soluzioni al fine di una loro estensione e diffusione;

Al Capofila spettano altresì, ove possibile e previa autorizzazione da parte dell'Agencia per la Coesione Territoriale, le attribuzioni previste per gli Enti Riusanti e Cedenti, come descritte al successivo articolo 6.

ART. 6 - Attribuzioni e responsabilità degli Enti Riusanti e Cedenti

Gli Enti aventi ruolo di "Enti Riusanti e Cedenti" sono responsabili della realizzazione delle attività di Progetto loro assegnate. Essi curano:

- a. la pianificazione di dettaglio, la realizzazione delle attività da svolgere -in conformità alla Proposta Progettuale (ALLEGATO B), la gestione e la rendicontazione all'Ente Capofila delle risorse finanziarie destinate alle attività di progetto, come sintetizzato nell'ALLEGATO A nonché secondo le tempistiche e le modalità organizzative condivise e concordate nel Comitato Scientifico (art.8);
- b. il rispetto delle modalità operative concordate con il Capofila, con puntualità, efficienza e partecipazione;
- c. la gestione dei rapporti e lo scambio di informazioni con le competenti strutture delle proprie Amministrazioni, interessate allo sviluppo delle soluzioni individuate nel Progetto.
- d.

Gli Enti Riusanti e Cedenti, ai sensi di quanto stabilito dall'Avviso, delegano il Capofila/Beneficiario alla sottoscrizione della Convenzione con l'Agencia per la Coesione Territoriale anche per conto proprio.

ART. 7 – Regole di compartecipazione al Progetto

- a. Le risorse finanziarie disponibili sono destinate alle attività, in misura conforme a quanto convenuto nell'ALLEGATO A.

Protocollo d'Intesa

Progetto "VeLa (Veloce, Leggero, Agile: Smart Working per la PA)"

- b. Tali risorse sono destinate alle attività di realizzazione dei prodotti delle singole attività, che sono descritte nella Proposta Progettuale (ALLEGATO B).
- c. La realizzazione dei prodotti sarà affidata al Capofila, che agirà da Centrale di committenza e quindi sarà destinataria del finanziamento dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.
- d. La Regione Emilia-Romagna in qualità di Ente capofila, erogherà le risorse finanziarie percepite dall' Agenzia per la Coesione Territoriale agli Enti Cedenti e Riusanti a rimborso delle spese sostenute nei limiti di quanto previsto dagli artt. 6.2 e 6.3 dell'Avviso, secondo tempi ed entità conformi alle tempistiche e alle entità di finanziamento percepito dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

ART. 8 – Comitato scientifico

È costituito un Comitato scientifico (di seguito: "Comitato"), avente funzioni di gestione aggregata del Progetto e raccordo con gli Enti aderenti al Protocollo:

1. il coordinamento del Comitato è attribuito ad un rappresentante della Regione Emilia-Romagna (Ente Capofila) e i membri dello stesso saranno composti da esponenti degli altri Enti aderenti al progetto, contestualmente alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa;
2. è ammessa la partecipazione di altri soggetti ai lavori del Comitato in qualità di esperti nelle materie di volta in volta trattate;
3. in nessun caso la partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo oneroso o dà diritto alla corresponsione di emolumenti o indennità comunque denominate;
4. oltre a quanto già previsto, il Comitato:
 - a. garantisce la consulenza tecnica in occasione delle verifiche e dei controlli operati dall'Agenzia per la Coesione Territoriale,
 - b. stabilisce e concorda nelle sue prime sedute la tempistica per la realizzazione delle attività e l'invio dei relativi rendiconti,
 - c. monitora lo stato di avanzamento del progetto e indirizza eventuali azioni per garantire il raggiungimento dei risultati nei tempi e nei costi previsti.

ART. 9 – Controversie

Gli Enti sottoscrittori si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente Protocollo di Intesa.

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Protocollo di Intesa che non venga definita bonariamente sarà devoluta all'organo territorialmente e ratione materiae competente, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Protocollo d'Intesa
Progetto "VeLa (Veloce, Leggero, Agile: Smart Working per la PA)"

ART. 12 - Approvazione, pubblicazione, effetti, decadenza e durata

Il presente Protocollo di Intesa viene sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti (o loro delegati) delle Amministrazioni interessate.

Le attività programmate sono vincolanti per l'Ente Capofila, gli Enti Riusanti e gli Enti Cedenti, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati nel Piano Esecutivo.

L'eventuale abbandono del Progetto da parte di uno degli Enti aderenti, ovvero la risoluzione da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale della Convenzione con l'Ente Capofila per responsabilità di alcuno degli stessi, sarà gestita dal Capofila, il quale ove opportuno, previa autorizzazione da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, potrà esercitare i poteri sostitutivi, in raccordo con il Comitato Scientifico.

Il presente Protocollo di Intesa, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, avrà durata pari a quella del Progetto, secondo le modalità e i tempi definiti dalla Convenzione che il _____, in qualità di soggetto Capofila, stipulerà con l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

La durata potrà essere prorogata in conformità al relativo provvedimento emesso dall' Agenzia per la Coesione Territoriale medesima.

ART. 13 - Variazioni di parti del progetto

Ogni variazione sostanziale del progetto, che ciascun partecipante dovesse ritenere utile o necessaria, anche se limitata alle spese di localizzazione, deve essere preventivamente concordata con l'Ente proponente ed approvata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

ART. 14 – Diritto di riuso

Fatti salvi i diritti da parte di terzi, ciascun partecipante, ai sensi dell'art 5 dell'Avviso e in conformità all'art. 69 del CAD, si impegna a rendere disponibili a titolo gratuito anche alle amministrazioni pubbliche indicate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, le esperienze e le soluzioni realizzate nell'ambito del progetto.

Ciascun partecipante si impegna a rispettare le indicazioni del Comitato, tenuto conto anche delle decisioni in merito dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, per regolare i diritti d'uso e di distribuzione a enti terzi dei beni materiali ed immateriali che saranno realizzati con le attività di progetto e che rappresentino proprietà comune degli Enti.

Nei contratti di acquisizione di programmi informatici sviluppati per conto e a spese delle amministrazioni, le stesse possono includere clausole, concordate con il fornitore, che tengano conto delle caratteristiche economiche ed organizzative di quest'ultimo, volte a vincolarlo, per un determinato lasso di tempo, a fornire, su richiesta di altre amministrazioni, servizi che consentano il riuso delle applicazioni. Le clausole suddette definiscono le condizioni da osservare per la prestazione dei servizi indicati.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agencia per la Coesione Territoriale



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

Protocollo d'Intesa

Progetto "VeLa (Veloce, Leggero, Agile: Smart Working per la PA)"

Letto, approvato e sottoscritto

Data

Firma dei rappresentanti delle Parti

Il presente Protocollo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata.

Protocollo d'Intesa
Progetto "VeLa (Veloce, Leggero, Agile: Smart Working per la PA)"

ALLEGATO A

Ente	Ruolo	Ammontare finanziamento
Regione Emilia-Romagna		329.990,79
Provincia Autonoma di Trento	Cedente	68.762,77
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia,	Riusante	43.035,20
Regione Lazio	Riusante	43.035,20
Regione Piemonte	Riusante	43.035,20
Regione Veneto	Riusante	43.035,20
UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane	Riusante	43.035,20
Città Metropolitana di Bologna	Riusante	43.035,20
Comune di Bologna	Riusante	43.035,20
TOT		699.999,93

Protocollo d'Intesa
Progetto "VeLa (Veloce, Leggero, Agile: Smart Working per la PA)"

Numero	Azione		Ammontare finanziamento	Enti Convolti
	Nome			
1	- Progettazione, direzione, coordinamento e monitoraggio dell'intervento finanziato		69.999,90	
2	- Individuazione di tutte le componenti del "kit del riuso" della buona pratica		100.320,01	
3	- Trasferimento della buona pratica tra Ente/i Cedente/i ed Enti Riusanti		278.400,09	
4	- Evoluzione della buona pratica oggetto di trasferimento attraverso Open Community PA 2020		217.759,96	
5	- Promozione, comunicazione e disseminazione dell'intervento		33.519,97	
TOT			699.999,93	

IL VICEPRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE